

## Pubblicata la domanda di registrazione della Colatura di Alici di Cetara Dop

Prosegue l'iter per il riconoscimento della Colatura di Alici di Cetara come Denominazione di Origine Protetta. È stata infatti pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale europea del 22 giugno 2020 la domanda di registrazione della denominazione italiana *Colatura di Alici di Cetara Dop* (Classe 1.7. Pesci, molluschi, crostacei freschi e prodotti derivati). Nei prossimi tre mesi dalla pubblicazione, ed in assenza di eventuali opposizioni da parte degli altri Paesi Membri (articolo 51 del Regolamento UE n. 1151/2012), la Commissione europea renderà definitiva la registrazione della Dop iscrivendola nello specifico registro comunitario. «Un prodotto simbolo importante per il rilancio dell'enogastronomia — ha dichiarato MAURO ROSATI, direttore generale di **Qualivita** — che in questi anni visto la notorietà che aveva assunto a livello nazionale ed internazionale ora potrà essere tutelato dalle imitazioni». «Un riconoscimento — ha ripreso il comitato promotore della Dop, l'*Associazione per la Valorizzazione delle Alici di Cetara*, presieduta da LUCIA DI MAURO — frutto della sapiente e secolare laboriosità di intere generazioni di pescatori e produttori della zona. Un piccolo prodotto che comunque genera dai 2 ai 3 milioni di euro l'anno di fatturato, con un trend in piena crescita che la Dop favorirà ulteriormente» (fonte: Fondazione **Qualivita**).



Pubblicata la domanda di registrazione della Colatura di Alici di Cetara Dop

Prosegue l'iter per il riconoscimento della Colatura di Alici di Cetara come Denominazione di Origine Protetta. È stata infatti pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale europea del 22 giugno 2020 la domanda di registrazione della denominazione italiana *Colatura di Alici di Cetara Dop* (Classe 1.7. Pesci, molluschi, crostacei freschi e prodotti derivati). Nei prossimi tre mesi dalla pubblicazione, ed in assenza di eventuali opposizioni da parte degli altri Paesi Membri (articolo 51 del Regolamento UE n. 1151/2012), la Commissione europea renderà definitiva la registrazione della Dop iscrivendola nello specifico registro comunitario. «Un prodotto simbolo importante per il rilancio dell'enogastronomia — ha dichiarato MAURO ROSATI, direttore generale di **Qualivita** — che in questi anni visto la notorietà che aveva assunto a livello nazionale ed internazionale ora potrà essere tutelato dalle imitazioni». «Un riconoscimento — ha ripreso il comitato promotore della Dop, l'*Associazione per la Valorizzazione delle Alici di Cetara*, presieduta da LUCIA DI MAURO — frutto della sapiente e secolare laboriosità di intere generazioni di pescatori e produttori della zona. Un piccolo prodotto che comunque genera dai 2 ai 3 milioni di euro l'anno di fatturato, con un trend in piena crescita che la Dop favorirà ulteriormente» (fonte: Fondazione **Qualivita**).

Scopri il mondo della cozza Castrese  
www.castrese.it

ERES  
MAREVIVO

152944